

PROVINCIA

Apice • Ieri il Consiglio comunale: l'Amministrazione ha scelto di far fronte all'aumento delle tariffe sancito dalla Provincia con l'attività di accertamento tributi. Per il ruolo 2014 invece si attende l'esito del ricorso al Tar

Questione Sante, il recupero dell'evasione per coprire i rincari

In apertura subito scontro 'rosa' sullo stato del dissesto tra il Sindaco e il duo di opposizione Genca-Pepe

• **Andrea Porrazzo**

Un minuto di silenzio dedicato alle vittime di Parigi ha aperto l'ultimo Consiglio comunale apicese. Lo hanno osservato gli amministratori insieme a tutti i presenti in Aula su proposta del sindaco Ida Albanese, che ha rivolto un pensiero anche alle disastrose conseguenze del terremoto del 1980. È partita invece dal consigliere Angelo Maria Cammarano la proposta di organizzare una fiaccolata legata ai fatti di Parigi, condivisa dall'intero consesso, l'8 dicembre.

Una consonanza di intenti che ha lasciato immediatamente il posto allo scontro con il primo punto in agenda.

Il primo cittadino ha dato risposta a un'interrogazione presentata dal gruppo Gito-Genca: una richiesta di chiarimenti sui tempi del dissesto e un appello alla convocazione di un Consiglio straordinario sul tema, negati entrambi dal sindaco che ha evidenziato - come già fatto nel 2013 - la non competenza dell'amministrazione sull'iter di liquidazione del dissesto.

Tutto è partito pochi mesi fa, quando l'OsI ha affidato un nuovo incarico esterno, innescando le proteste di entrambe le compagini di opposizione.

La maggioranza ha ricordato che la dichiarazione di dissesto è fatta da un'attività straordinaria che esula dal percorso degli Enti locali, sottolineando tra le altre cose che il Consiglio ad hoc non può essere convocato perché richiesto da due soli consiglieri (secondo il regolamento ne servono almeno cinque).

I tre esponenti di opposizione presenti in aula - Donato Limognelli, Antonella Pepe e Francesca Genca - hanno criticato aspramente la risposta, evidenziando quanto le istanze presentate all'OsI per avere una contezza certa dell'iter di liquidazione siano sempre cadute nel vuoto - "dall'OsI non sono mai pervenute le relazioni trimestrali", ha attaccato Genca - ; ma il presidente del Consiglio comunale Adele Iacoviello ha fermato la discussione facendo valere il regolamento: "Non è previsto il dibattito dopo la risposta a un'interrogazione".

L'assemblea ha dunque accolto un nuovo consigliere di maggioranza, Antonella Romano, ratificando la surrogata di Pietro Carbone, ex assessore delegato all'Ambito I2 che ha presentato dimissioni irrevocabili per motivi personali. Antonella Pepe, da parte sua, ha letto l'uscita di scena di Carbone come la fine della condivisione di un progetto, invitando la maggioranza a interpretare il segnale "come perdita di rappresentanza e consenso".

Elementi molto interessanti sono emersi anche durante il dibattito legato all'assestamento di bilancio, su tutti, la scelta dell'amministrazione rispetto alla questione Tari: il Comune di Apice figura nel fronte compatto anti-rincari, nato dopo il via libera della Provincia all'aumento delle tariffe per il conferimento di rifiuti deciso dalla Sante.

Durante la scorsa estate è partita l'azione legale contro la Rocca, una pioggia di ricorsi al Tar contro una delibera che, oltre a gonfiare le tariffe Tari per il 2015, è anche retroattiva e pertanto pesa sulle cartelle 2014.

In questo contesto, la maggioranza ha deciso di attendere il responso del ricorso per quanto riguarda il 2014. Mentre per il rincaro sul 2015 è stato deciso di farvi fronte con il recupero dell'evasione: l'esito dell'attività di accertamento sarà la risposta agli aumenti, e in questo modo le cartelle 2015 non saranno riviste al rialzo.

L'appuntamento è fissato al prossimo febbraio per tirare le somme di questa operazione, con la speranza che nel frattempo il ricorso abbia fatto centro.



San Giorgio del Sannio • Ricci: «Per evitare spese chiediamo il sostegno della comunità»

Biblioteca e villa, appello ai cittadini

Problema acqua: il sindaco difende Alto Calore e lancia un avvertimento agli utenti morosi

Sono due, come anticipato sulla pagina di ieri, le novità emerse nel corso dell'incontro dell'amministrazione Ricci di domenica scorsa, in un auditorium Cilindro nero gremito di pubblico.

Il sindaco Ricci, preceduto dal vicario Giancarlo Bruno, ha parlato di lavori pubblici e tassazione. In particolare si è soffermato su due opere particolarmente attese: Palazzo Bocchini e villa di via Aldo Moro.

Nel primo caso il primo cittadino ha ribadito che mancano poche settimane all'apertura dell'ex dimora di Arturo Bocchini, rintuzzando un recente attacco di Mario Pepe, critico nei confronti della decentralizzazione della Biblioteca comunale. Il palazzo di Marzani, infatti, ospiterà il fondo della "Tommaso Rossi", definita dal sindaco secondo per importanza solo alla Biblioteca provinciale di Benevento.

"Delocalizzare serve a valorizzare le aree periferiche, e infatti il nostro obiettivo è fare della frazione storica di Marzani il cuore pulsante della cultura sangioiese. In questa ottica, chiederemo il sostegno dei cittadini per il trasferimento e la catalogazione dei volumi", ha affermato Ricci, "col doppio intento di evitare nuove spese al Comune, e avvicinare maggiormente la comunità a curare ciò che è suo. Ho già incassato la disponibilità di tanti amici e sono convinto che in tanti risponderanno all'appello".

Stesso discorso per la nuova villa: il Comune in pratica fa leva su partecipazione dei cittadini e investimenti di privati.

Lo spazio verde in via Aldo Moro ospiterà un chiosco, e per la concessione della struttura il Comune pubblicherà un bando di project financing: sarà il privato stesso a finanziare la realizzazione del fabbricato e a ricevere in cambio una concessione, probabilmente, decennale (sui termini precisi bisognerà attendere il bando).

In relazione alla villa, inoltre, verrà aperta anche una seconda procedura che consentirà di donare alberi al Comune: "Tra qualche giorno", ha spiegato il sindaco, "apriremo una campagna. Inviteremo i cittadini ad acquistare gli alberi - ulivi, magnolie, platani, palme - che saranno piantati nella villa e porteranno il nome delle famiglie o dei singoli che sceglieranno di fare questo gesto importante per la collettività".

Il focus è passato quindi su fisco e aliquote dei tributi comunali - in particolare sul passaggio dall'8,6 all'8 per mille sull'Imu seconda casa - sfidando per

l'ennesima volta tutti i presenti a confrontare questi valori con gli indici utilizzati negli altri Comuni.

L'incontro si è chiuso sul tema acqua: Ricci ha difeso Alto Calore, puntando il dito contro l'anzianità delle condotte e il lavoro delle maestranze: ogni volta si verifica un guasto. Nel caso specifico di San Giorgio ha parlato di migliorie in arrivo per la rete locale, e in particolare di un aumento di portata di circa 6 litri al secondo. Ma al contempo il sindaco ha evidenziato che a contribuire alle pessime condizioni economiche in cui versa la società irpina ci sono diversi utenti, anche a San Giorgio, che pur criticando il servizio non pagano le bollette: "C'è qualche Masaniello che di recente ha inscenato proteste contro Alto Calore, lo stesso che risulta moroso nei confronti della società per 48mila euro. Consiglio a chi non è in regola di evitare di mettersi in mostra, o mi vedrò costretto a rendere pubblico l'elenco dei morosi".

VERSO LE ELEZIONI

L'apertura a 'Nuova San Giorgio'

A margine dell'incontro il sindaco Ricci ha rilasciato alcune dichiarazioni in tema di elezioni, confermando quando affermato sabato scorso, circa un'apertura del gruppo di maggioranza alla forza di opposizione 'Nuova San Giorgio': "È la nostra intenzione, proprio perché il lavoro che ci attende per i prossimi anni sarà importante e grande per la nostra San Giorgio, allargare la nostra maggioranza. In questi anni, a fronte di un'opposizione con la quale non vogliamo avere niente a che fare, c'è quella di Giovanni Carpenella che pur nelle distinzioni e pur nella dialettica a volta aspra, ha avuto un profilo costruttivo. Pertanto ritengo che sarà possibile un confronto tra di noi nell'interesse di San Giorgio. Non si tratta di formule inconsistenti e prive di significato ma il confronto sarà, e ci sarà, sui programmi e sui contenuti".



CENTRALE DI COMMITTEZZA 'SANT'ANGELO A CUPULO - CALVI - SAN NAZZARO' ESTRATTO DI BANDO DI GARA

È indetta procedura...
sunto a base d'asta € 263.375,00+iva...
offerta: 04/01/16 ore
integrabile disponibile su
zione bandi di gara
Responsabile della
Nicola Maioli

COMUNE DI APOLLOSA Provincia di Benevento AVVISO DI GARA ESPERTA

Prat. n° 8821 Del 20/11/2015
OGGETTO: POR Campania FESR 2007/2013 Lavori di "Piscina in siccità...
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BENEVOLO
Che con i verbali della Commissione di Gara di seguito indicate...
che ha effettuato l'importo netto di € 896.707,72 (ottocentoventiseimilaottocentoventisei/72) compreso € 20.618,29 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti al ribasso.
Il Responsabile del Procedimento (Ignazio Ferdinando Pizzozzi)